



Il Maestro O. Mazato Higa, figlio del Maestro Jintatsu Higa, nasce a Buenos Aires, Argentina, il 28/03/1945. Cittadino giapponese, vive attualmente a Palermo (Sicilia - Italia).

In Argentina, in un'epoca in cui non esistono ancora le palestre di Karate, frequenta le lezioni private che suo padre impartisce a piccoli gruppi della comunità giapponese, soprattutto a quelle che dava al suo figlioccio Tsuneo Nakandakare. In un ambiente familiare dove si parla spesso di Karate e in un'epoca in cui pochi lo conoscono, il giovane Mazato cresce alternando la pratica di Karate con i suoi studi di ingegneria e l'altra sua grande passione: la pittura, che lo aiuta

a sviluppare la sua sensibilità spirituale. E' solito dire: "L'Arte della pittura e l'Arte del Karate-do hanno lo stesso principio Zen; nel Karate

si dice: lo non sfioro il pugno, lo sono il pugno. Nella pittura si direbbe: lo non dipingo, lo sono la pittura, lo divento il pennello, mi trasformo in ciò che faccio". In ultima istanza l'eliminazione dell'io e la rottura dei concetti dualisti è comune a tutte le arti.

Agli inizi dell'anno 1967 conosce il Maestro Michihisa Itaya, rappresentante in Argentina della scuola Shotokan, il cui obiettivo principale era quello di sviluppare il Karate sportivo in quel paese. Il Maestro Itaya visitava frequentemente la famiglia Higa per imparare, grazie agli insegnamenti del Maestro Jintatsu Higa, le caratteristiche dell'antico Karate tradizionale di Okinawa.

Il Karate sportivo rappresentava un'esperienza sconosciuta per Mazato, pertanto tramite suo padre chiede al

Maestro Itaya la possibilità di partecipare alle competizioni di Karate, sia di Kata, che di Kumite. Il Maestro Itaya accoglie la sua richiesta, ma a patto che Mazato impari i kata della scuola Shotokan, a quel tempo era una condizione necessaria per poter partecipare alle gare di Karate.

Pertanto Mazato inizia la sua attività agonistica, ottenendo diversi successi nelle competizioni, diventando così il primo campione argentino di Karate e classificandosi al primo posto in molti importanti tornei, tra i quali: il Torneo Metropolitano, il Torneo Interprovinciale, il Campionato Argentino, il Campionato di Rio de la Plata e il Campionato Sud-Americano, sia di Kata, che di Kumite. Diventa inoltre la prima cintura nera Shotokan dell'Argentina.

Terminata l'esperienza nel Karate sportivo, decide di dedicarsi esclusivamente all'allenamento con il padre e alla diffusione del Karate di Okinawa. Un giorno del 1969 il padre gli dice: "Se insegui un coniglio lo potrai afferrare, anche se non è un'impresa facile. Ma se insegui contemporaneamente due conigli, sicuramente non prenderai nessuno dei due". Mazato comprende il messaggio del padre e decide di abbandonare tutte le altre attività e dedicarsi esclusivamente alla pratica del Karate con un intenso allenamento di almeno 6 o 7 ore giornaliere alla ricerca e alla diffusione del Karate, riuscendo inoltre a introdurre la scuola in diverse province dell'Argentina e del Sud America.

Durante la sua permanenza in Argentina ricopre diversi incarichi: Segretario dell'Associazione Argentina Shorinryu Karate-do di Okinawa, Membro del Consiglio Tecnico, Assessore Tecnico delle succursali provinciali, arbitro ufficiale in tornei nazionali e internazionali e Direttore e Capo di Maestri dell'"Istituto-Scuola Higa". Sarà inoltre il primo professore della cattedra di Karate-do nella Scuola di Giornalismo Sportivo del Circolo di Giornalisti Sportivi dell'Argentina, la più importante istituzione nazionale in questa specialità. Nel 1976, ad Okinawa gli viene conferito il 5° Dan riconosciuto dalla Federazione di Karate-do di Okinawa, aggiudicandosi inoltre il massimo punteggio nella storia della Scuola, nell'esame di grado.

In quello stesso anno conosce il Maestro di Kobudo Eisuke Akamine, capo della scuola Hozon Shinkokai di Okinawa, che lo

